



COMUNE DI MILETO
Prov. di Vibo Valentia

Prot. 13160

4.12.2019

BANDO DI GARA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Cap. Domenico Salvatore FERRARA

In esecuzione della propria determina n. 122 del 03.12.2019 con cui è stata approvata la determina a contrarre,

RENDE NOTO:

che è indetta gara d'appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi vaganti, catturati nel territorio comunale.

I dati caratteristici del servizio e le condizioni essenziali dell'appalto sono le seguenti:

01. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Mileto (VV), via Corso Umberto I° n. 177 tel. 0963/338015 - fax 0963/336499 - www.comune.mileto.vv.it

02. OGGETTO: il presente bando ha per oggetto l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi vaganti. Le attività oggetto del citato servizio sono esplicitate **all'art. 03 del capitolato di appalto**.

Trattasi di appalto di servizi sotto soglia ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 163/2006.

03. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del DLgs 163/2006 come stabilito all'art. **02 del capitolato di appalto**.

L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione è

impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, ma non per la P.A., fino all'espletamento delle verifiche di legge, mediante provvedimento di aggiudicazione definitiva.

04. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: Comune di Mileto (VV).

05. IMPORTO A BASE DI GARA:

L'importo presunto dell'appalto è pari a Euro 25.000,00 (Venticinquemila/00) I.V.A. inclusa, per il periodo di anno 1 (uno) di riferimento 2020.

Gli importi relativi agli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso non sono stati previsti in quanto non sono presenti rischi da interferenze.

Il corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto è così articolato:

a) una quota giornaliera, per lo svolgimento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento con la sola esclusione degli interventi di cattura e smaltimento spoglie, per ogni cane ospitato, quale importo a base di gara, soggetto a ribasso, pari ad Euro 2,20 (due/20) oltre IVA nella misura di Legge;

La suddetta quota sarà assoggettata al ribasso d'asta percentuale acquisito in sede di gara sulla base dell'offerta risultata aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva di modificare l'importo complessivo presunto in aumento o in diminuzione, in base all'effettivo fabbisogno che si manifesterà nel corso del periodo contrattuale, entro i limiti del 1/5, mantenendo invariate le condizioni di aggiudicazione e senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità.

06. FINANZIAMENTO - MODALITA' DI PAGAMENTO: Fondi Bilancio Amministrazione Comunale, pagamento come da Capitolato d'Appalto.

07. TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 12 decorrenti dalla data di consegna del servizio. Il contratto è prorogabile, una sola volta, alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi.

08. DOCUMENTAZIONE: il presente bando, i relativi allegati ed il capitolato di appalto sono disponibili e scaricabili presso il sito internet: www.comune.mileto.vv.it Tutti i documenti di gara sono inoltre disponibili e potranno essere ritirati, presso gli uffici della Polizia Municipale, via G. Pascoli, 20, tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12.00 - Tel. 0963.338041. E' escluso il servizio fax, o il servizio di posta elettronica per la trasmissione della documentazione di gara.

09. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

a. termine: entro le ore 12.00 del 19.12.2019;

b. indirizzo: Comune di Mileto corso Umberto I n°177 89852 Mileto (VV);

c. apertura offerte: seduta pubblica il giorno 19.12.2019 alle ore 13.00 presso la sede della Polizia Municipale in via G.Pascoli,20.

10. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 14), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base di gara, costituita secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs.163/2006.

12. COSTI DELLA SICUREZZA. L'affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 81/2008. Si dà atto che non risultano, allo stato, interferenze tra i lavoratori di questo Ente e quelli dell'affidatario per cui, non si ritiene vi siano le condizioni di cui all'art. 26 commi 3 (redazione DUVRI) e 5 (costi della sicurezza di eliminazione rischi) del DLgs n.81/2008.

Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DLgs n. 81/2008 il costo (aziendale) della sicurezza deve essere indicato all'interno dell'offerta.

13. SUBAPPALTO: Non è concesso il subappalto.

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 92 (commi 1, 2, 3 e 4) e 97 del DPR 207 del 5/10/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, che non si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Sono ammesse altresì, le associazioni protezionistiche, ai sensi del comma 11 dell'art. 2 della legge n. 281/91.

Non sono ammesse a presentare offerta ditte con le quali sia insorto contenzioso giudiziale o anche stragiudiziale con l'Ente in occasione dell'affidamento di incarichi.

Parimenti saranno escluse le imprese che abbiano commesso errore grave nell'esecuzione dei servizi a loro affidati e/o che non hanno espletato il servizio in modo diligente e non averli custoditi diligentemente al fine di non arrecare danno o perdite ai cani . In ogni caso l'esclusione verrà adottata con apposito provvedimento che verrà notificato all'impresa esclusa.

15. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

15.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Quelli di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006. Per i soggetti di cui all'art 34 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f),

fbis), i suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti.

15.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- Iscrizione alla competente camera di commercio, o ad altro registro equipollente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto;

15.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- Avere realizzato negli ultimi due esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara un fatturato - per servizio identico a quello dell'appalto - specifico annuo non inferiore a € 25.000,00 IVA esclusa.

Per i consorzi stabili il suddetto requisito, ai sensi dell'art. 277 del DPR 207/2010, deve essere assolto anche cumulativamente dai singoli consorziati esecutori.

Per i soggetti di cui all'art 34 comma 1 lettere d), e), f), f bis), il suddetto requisito, ai sensi dell'art. 275 comma 2 del DPR 207/2010, deve essere assolto anche cumulativamente dai singoli partecipanti. La mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

15.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

-Disponibilità di idonea struttura appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata e adeguatamente organizzata che rispetta i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia nazionale e regionale;

16.AVVALIMENTO: In attuazione del disposto dell'art. 49 singolo o consorziato o raggruppato - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, requisiti speciali di cui al precedente art.14, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra il concorrente dovrà fornire - a pena di esclusione - tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D. Lgs. n.163/2006.

17. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione dell'offerta, trascorso tale termine gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

18. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

19. CONTROVERSIE:

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi del DLgs 104/2010. Salvo quanto previsto dall'art. 240 del codice, per ogni controversia è competente il giudice ordinario, ferma la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo tra le parti, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 241 e seguenti del codice;

Foro competente per il Comune di Mileto è il Tribunale di Vibo Valentia.

20. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui agli artt. 116 e 140 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) faranno carico all'impresa aggiudicataria le spese contrattuali, quali bollo, registrazione, diritti di segreteria, copia e quanto altro previsto;
- e) le imprese dovranno rigorosamente rispettare le indicazioni e le prescrizioni stabilite nel bando e nel "disciplinare di gara", parte integrante dello stesso;
- f) a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006; In ordine alla suddetta garanzia si applicano le disposizioni contenute nei commi 3, 4 e 5 del sopra citato art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
- g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile;
- h) per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al capitolato speciale di appalto nonché alle disposizioni normative vigenti in materia. Le disposizioni del presente bando prevalgono su quelle del capitolato speciale di appalto;
- i) Il bando di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet dello stesso;
- j) Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi del DLgs 104/2010;
- k) i dati forniti dalle imprese sono dall'Ente trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare dei dati in questione è il comune di Mileto;



COMUNE DI MILETO

Prov. di Vibo Valentia

CAPITOLATO D' APPALTO

OGGETTO: SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE.

ART. 01

OGGETTO DELL'APPALTO

II servizio ha per oggetto l'espletamento, nei locali del canile rifugio gestito dalla ditta aggiudicataria, del ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi pericolosi ed in stato di abbandono, rinvenuti nell'ambito del territorio del Comune di Mileto, non reclamati da privati cittadini, catturati dal Servizio Veterinario della competente ASL e dallo stesso consegnati alla struttura di ricovero, ai sensi della Legge n. 281/91 e s.m.i.

Il servizio prevede tutte le attività relative e necessarie al ricovero.

Il numero medio dei cani ricoverati presso la struttura dell'attuale appaltatore è di circa 25 cani.

ART. 02

MODALITA' DI AFFIDAMENTO E REQUISITI DELLA STRUTTURA

L'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale viene disposto per il periodo di mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità di cui all'art. 83 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m. e Dpr n. 207/2010.

L'appalto decorrerà dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale.

Il contratto d'appalto verrà stipulato nella data che sarà tempestivamente comunicata, previo accordo tra le parti.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente/i miglior offerente/i in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata:

- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando;
- all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Le Ditte, le Associazioni di Volontariato protezionistiche, zoofile ed animaliste, le Cooperative Sociali, interessate all'affidamento del servizio, dovranno essere regolarmente riconosciute ed iscritte nell'apposito Albo Regionale; le stesse dovranno esibire certificazione comprovante il possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dall'ASL competenti territorialmente, indicanti tra l'altro la ricettività massima del canile ed il numero degli ospiti al momento della gara. Il personale addetto a tale struttura dovrà essere in regola con le posizioni assicurative e contrattuali vigenti.

ART. 03

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto, posto a base di gara, è pari a Euro 2,20 (duevirgolaventi/00) oltre IVA per singolo animale, per mesi 12 (dodici) anno di riferimento 2020, calcolato sul periodo di affidamento.

L'importo per animale è stabilito in € 2,20 (duevirgolaventi/00) al giorno, soggetto al medesimo ribasso applicato sull'importo a base d'asta, verrà liquidato per ogni effettiva presenza.

Con tale corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato di ogni suo avere (per cui non potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale alcun'altro diritto a nuovi maggiori compensi per tutto il periodo contrattuale). Gli importi suddetti sono comprensivi di ogni spesa, onere, contributo per le attività di ricovero, mantenimento, custodia trasporto e smaltimento carcasse animali, profilassi sanitaria e null'altro potrà essere preteso dall'Appaltatore.

Importo presumibile dell'appalto è di € 25.000,00 per mesi 12 anno di riferimento 2020.

L'appalto in oggetto è finanziato con i mezzi finanziari resi disponibili sui relativi Capitoli di Bilancio riferiti al triennio oggetto di gara.

Gli importi dovuti saranno liquidati alla ditta appaltatrice in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolare fattura, e dietro accertamento della regolarità contributiva (DURC) entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della stessa. A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa riportante:

- l'elenco dei cani ospiti presso la struttura (con numero microchip);
- la data di entrata;
- la data di uscita ed i relativi giorni di presenza.

I prezzi restano fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e saranno comprensivi degli oneri per la sicurezza, di ogni provvista, manodopera e spesa necessaria per il servizio.

ART. 04

STRUTTURA DI RICOVERO

La struttura di ricovero destinata ad ospitare gli animali oggetto dell'appalto dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia e più specificatamente l'autorizzazione sanitaria e amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato.

Inoltre la struttura dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere munita di regolari autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti territorialmente, essere in possesso dei requisiti e le condizioni di mantenimento non inferiori a quelli previsti dalle leggi regionali e dai regolamenti attuativi della Regione Calabria, indicanti tra l'altro la ricettività massima della struttura di ricovero, la sua tipologia (canile e/o rifugio) ed il numero dei cani ospiti;
- capacità di restituzione dell'animale al proprietario che ne faccia richiesta, prevedendo la precisa indicazione delle procedure e delle modalità per assicurare tale restituzione;
- consentire l'accesso alla struttura e la presenza delle associazioni riconosciute in conformità alla vigente normativa regionale, Onlus o enti morali aventi come finalità la protezione degli animali, al fine di favorire l'adozione dei cani;
- implementazione di ulteriori iniziative utili ad incentivare l'adozione dei cani anche attraverso l'affissione presso l'albo pretorio e altri spazi pubblici o apposite pagine sul proprio sito internet.

ART. 05

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Ditta affidataria del servizio dovrà svolgere quanto indicato al predetto articolo 01 assicurando gli standard di qualità e igiene fissati dalla normativa vigente mediante interventi adeguati alla specie di animali inviati da questo Ente.

Il servizio dovrà essere svolto con la stretta osservanza di quanto previsto:

- Dal presente Capitolato;
- Dalla legge 14/08/91 n. 281; D.lgs. 81/2008; D.Lgs. 12/04/06 n. 163; D.P.R. 207/2010; Dalle ulteriori vigenti normative in materia.

Fanno capo all'appaltatore i seguenti compiti e prestazioni:

a) Servizio di ricovero dei cani presso il canile/rifugio nella disponibilità dell'appaltatore, più specificatamente la sistemazione dei cani dovrà avvenire in box o recinti all'esterno dei quali dovrà essere apposto ben visibile un cartello riportante il numero di box, l'indicazione del comune di appartenenza e provvedere al mantenimento degli animali con vitto e alloggio;

b) Assicurare a ciascun cane uno spazio minimo nel box sufficiente alla sua permanenza; i box dovranno essere dotati di abbeveraggio automatico e di adeguate protezioni contro le avversità meteorologiche e area, per singolo box, adibita allo sgambettamento non più di n°03 cani per box;

c) Alimentare giornalmente i cani con pasti di quantità e qualità adeguati alla specie, all'età e alle condizioni fisiologiche dell'animale;

d) Consentire agli animali condizioni compatibili con le loro esigenze rimuovendo giornalmente le deiezioni solide ed i residui di quelle liquide;

e) Effettuare periodiche operazioni di disinfezione e derattizzazione;

f) Controllare con sufficiente frequenza lo stato di salute degli animali e attivarsi presso soggetti idonei per eventuali necessari interventi di carattere veterinario a tutela della salute degli animali oltre a ricoverare o sottoporre a cure mediche veterinarie gli animali malati, feriti o infestati di parassiti, secondo il loro stato;

g) Tenere presso il canile un registro aggiornato quotidianamente sulla presenza degli animali ospitati, con data di arrivo, ogni indicazione atta al riconoscimento univoco di ogni singolo animale, data di uscita per affido, decesso ed eventuale riconsegna al proprietario;

h) dovrà essere garantita, per tutta la durata dell'appalto, la presenza di medico veterinario libero professionista responsabile sanitario della struttura e, quindi, un'assistenza medico veterinaria di base consistente in:

- ◆ controllo dello stato sanitario generale dei cani, da eseguirsi almeno una volta al mese, con invio a questa Amministrazione di report trimestrali;
- ◆ visite cliniche e chirurgiche specifiche su animali sintomatici, da eseguirsi immediatamente al verificarsi del bisogno;
- ◆ interventi di piccola chirurgia (ferite e lesioni cutanee)
- ◆ gestione di eventuali emergenze sanitarie del caso;
- ◆ interventi di Pronto Soccorso, da eseguirsi con urgenza.

i) Il gestore del canile deve prevedere che ogni singolo box deve avere una zona coperta, una zona scoperta e una zona di sgambatura per ottimizzare il rapporto dell'animale con la natura e con il branco di appartenenza, trasferendo in tale realtà le fisiologiche caratteristiche comportamentali;

l) Al momento dell'affidamento la ditta appaltatrice dovrà trasportare a proprie spese nella propria struttura i cani attualmente ospitati presso la ditta attualmente affidataria.

ART. 06

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ufficio Polizia Locale, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, dovrà assolvere i seguenti compiti:

- controllo e verifica dei verbali d'affidamento;
- visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie;
- rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accordo con la ditta aggiudicataria;
- liquidazione, delle competenze spettanti all'affidataria del servizio.

La ditta appaltatrice dovrà consentire l'accesso alla struttura anche dei seguenti soggetti:

- al personale del Comune e della ASL competente, addetto alla vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti regionali e locali relativi alla protezione degli animali, nonché alle guardie zoofile;
- ai membri delle associazioni iscritte nel registro regionale del volontariato o di gruppi protezionistici senza scopo di lucro, accreditati presso l'Ente e/o la ASL previo appuntamento e limitatamente all'orario di apertura.

L'Amministrazione Comunale può disporre l'accesso al canile tramite personale del Comune o personale delegato dallo stesso Ente. I

controlli, non soggetti a preavviso, permetteranno di verificare la rispondenza qualitativa del servizio oltre al rispetto delle norme sanitarie. I controlli avverranno in contraddittorio con il personale della Ditta appaltatrice ed ogni rilievo sarà contestato per iscritto. L'Amministrazione Comunale può autorizzare visite al canile da parte di Associazioni o Enti di protezione animali, nonché stipulare con le medesime convenzioni atte alla promozione delle adozioni degli animali già ospiti nella struttura della Ditta appaltatrice.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

ART. 07

DECESSO, RESTITUZIONE, AFFIDAMENTO A TERZI DEI CANI RICOVERATI

Eventuali trasferimenti a qualsiasi titolo degli animali in ricovero, dovranno essere registrati nell'apposito registro di carico e scarico, vidimato dalla competente ASL, entro e non oltre le 48 ore dal verificarsi dell'evento. Dicsi lo stesso per quanto riguarda la cessione a terzi degli animali ospitati presso la struttura di ricovero, in tal caso l'affidatario nulla avrà a pretendere da questo Comune. Il registro di carico e scarico deve essere tenuto nella sede operativa dell'appaltatore e verificabile ogni qualvolta venga richiesto. Gli animali deceduti dovranno essere trasportati, previo parere favorevole del Servizio Veterinario, presso impianto autorizzato di incenerimento.

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia l'aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del Servizio Veterinario pubblico dell'ASL dandone comunicazione all'ufficio Polizia Locale.

In tal caso la ditta appaltatrice non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

Qualora il cane catturato venga reclamato dal proprietario o detentore, gli oneri relativi alla riconsegna saranno a totale carico del possessore. Quest'ultimo, prima del ritiro del cane, dovrà versare all'appaltatore:

- a) la somma corrispondente al costo pagato dall'Amministrazione Comunale alla Ditta appaltatrice per ogni giorno di mantenimento che dovrà essere rimborsata a cura dell'appaltatore al Comune di Mileto;
- b) le eventuali spese documentate sostenute dall'appaltatore per la ricerca del proprietario e per le eventuale cure e/o interventi opportunamente documentati cui il cane sia stato sottoposto.

ART. 08

PERIODO DI APERTURA E ORARIO GIORNALIERO

L'aggiudicatario dovrà garantire attività che aumentino l'adozione dei cani e l'apertura al pubblico della struttura almeno tre giorni a settimana, di cui uno festivo o prefestivo, per almeno quattro ore al giorno.

L'orario di apertura al pubblico deve essere comunicato all'azienda sanitaria locale competente per il territorio di ritrovamento e di arrivo degli animali e deve essere esposto in modo visibile tramite apposita cartellonistica all'ingresso della struttura.

I visitatori dovranno essere accolti e accompagnati da personale titolato conducendo una singola persona per volta, maggiorenne e comunque al di fuori degli orari di apertura delle gabbie (pulizie e somministrazione pasti). Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire

informazioni sulla data e luogo di cattura e rispondere ad eventuali altre domande poste.

Le informazioni saranno solo verbali e potranno essere fornite anche telefonicamente.

ART. 09

PERSONALE

Il personale adibito all'espletamento del servizio affidato dovrà essere in numero sufficiente a garantire quanto previsto all'articolo precedente del presente capitolato, comprese le persone che, in alternativa, dovranno sostituire gli addetti momentaneamente assenti (per ferie, malattia, ecc.).

Tali persone dovranno risultare in possesso dei requisiti richiesti e del prescritto libretto sanitario.

Per lo svolgimento dei servizi richiesti, l'appaltatore utilizzerà personale idoneo, retribuito, e fornirà le necessarie prestazioni mediche veterinarie tramite personale abilitato, anche esterno. L'appaltatore dovrà avere cura delle necessarie sostituzioni in caso di assenza degli addetti. Il personale dovrà dimostrare di possedere una formazione specifica dimostrabile o una consolidata esperienza pratica per procedere alla manipolazione e alla cura di tutti gli animali oggetto del servizio di cui al presente appalto. Riguardo al personale dipendente, l'appaltatore provvederà ai sensi di legge all'accantonamento annuale della quota di trattamento di fine rapporto.

L'Affidatario si obbliga a osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alle categorie e nella località in cui esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti. Effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche etc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

L'appaltatore dovrà comunque produrre, prima della stipula del contratto di appalto, il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'articolo 28 D.lgs. 81/2008 e comunicare il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

ART. 10

PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intende risolto ipso iure, senza diritto a rimborsi o risarcimenti, in caso di:

- fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o messa in liquidazione dell'Appaltatore, cessione ramo di attività, stato di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- Mancato rispetto del C.C.N.L. con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio;

L'Amministrazione Comunale, comunicherà con raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, concedendo 10 giorni dal ricevimento per il contraddittorio. Qualora successivamente al contraddittorio non

si raggiunga esito favorevole, verrà assunto il provvedimento definitivo.

Fuori dalle ipotesi sopra riportate si conviene che l'inosservanza da parte dell'Appaltatore, delle clausole del presente capitolato o disposizioni di legge vigenti, comporterà l'applicazione di una penale, pari a:

a) €. 100,00 per la prima violazione contestata;

b. €. 250,00 per la seconda violazione contestata;

c. €. 500,00 per la terza violazione contestata.

Tali importi saranno trattenuti dai pagamenti da effettuare.

Alla quarta violazione grave definitivamente accertata, verrà incamerata la cauzione e rescisso il contratto.

La determinazione della penale sarà proceduta da avviso di avvio di procedimento riportante le inosservanze contestate con richiesta di deduzioni entro 10 giorni dal ricevimento.

Le penali verranno comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Contro tale comminatoria è ammesso ricorso con deduzioni.

ART. 11

CAUZIONI

Il partecipante alla gara deve costituire, secondo una delle forme disciplinate dall'art. 75, del DLgs 163/2006, una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicatario per la stipula del contratto a garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, dovrà costituire, ai sensi di legge, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo dell'appalto nei modi previsti dalla vigente normativa (Art. 113 D. Lvo 163/2006) del canone aggiudicato. Tale cauzione dovrà restare valida per tutta la durata dell'appalto.

ART. 12

SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto di cedere o subappaltare il presente appalto. L'eventuale inosservanza darà luogo alla immediata rescissione in danno, con incameramento sia della cauzione sia di ogni eventuale credito al momento vantato dall'Appaltatore.

ART. 13

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari per prevenire infiltrazioni criminali, la ditta aggiudicataria dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con la ditta appaltatrice sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'atto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 14

CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato per atto pubblico amministrativo con intervento del Comandante della Polizia Municipale del Comune di Mileto, per il quale dovranno essere versati dall'impresa aggiudicataria diritti di segreteria negli importi che saranno individuati dall'Ufficio Contratti dell'Ente a seguito dell'aggiudicazione secondo le disposizioni di legge e di regolamento ed in base all'importo di aggiudicazione.

La Ditta appaltatrice si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune di Mileto ogni fatto e/o circostanza rilevante per il rapporto contrattuale anche in relazione al permanere dei requisiti soggettivi di cui al codice dei contratti, come pure si obbliga a comunicare ogni modificazione e/o variazione che dovesse intervenire negli assetti societari della ditta medesima e/o negli organismi tecnici ed amministrativi dalla data odierna sino alla conclusione dell'affidamento del servizio.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata restano a totale carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Non è ammessa l'anticipazione contrattuale né la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Trattandosi di prestazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'IVA verrà richiesto il trattamento tributario di cui all'art. 40 D.P.R. 26/04/86 n° 131 (tassa fissa del registro).

ART. 15

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO ECONOMICO E FINANZIARIA

Requisiti di ordine generale

Quelli di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006.

Per i soggetti di cui all'art 34 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), fbis), i suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti.

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla competente camera di commercio, o ad altro registro equipollente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto;

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- Avere realizzato negli ultimi due esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara un fatturato - per servizio identico a quello dell'appalto - specifico annuo non inferiore a € 25.000,00 IVA esclusa.

Per i consorzi stabili il suddetto requisito, ai sensi dell'art. 277 del DPR 207/2010, deve essere assolto anche cumulativamente dai singoli consorziati esecutori.

Per i soggetti di cui all'art 34 comma 1 lettere d), e), f), f bis), il suddetto requisito, ai sensi dell'art. 275 comma 2 del DPR 207/2010, deve essere assolto anche cumulativamente dai singoli partecipanti. La mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Requisiti di capacità tecnica

- Disponibilità di idonea struttura appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata e adeguatamente organizzata che rispetta i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia nazionale e regionale;

ART. 16

RESPONSABILITÀ PER RISCHI E DANNI

La Ditta aggiudicataria del servizio, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso, a persone o Enti pubblici o privati.

ART. 17

CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice che possono insorgere in relazione al

rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Vibo Valentia.